



www.cgilbasilicata.it
facebook.com/cgilbasilicata
twitter.com/cgilbas



il **futuro** del **lavoro**

quartafestacgilbasilicata

3.4 SETTEMBRE 2016
P.ZZA DON BOSCO POTENZA

IDEE INCONTRI DIBATTITI INNOVAZIONE CONCERTI GASTRONOMIA COWORKING

RASSEGNA STAMPA SPECIALE

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Lunedì 5 settembre 2016

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



La GAZZETTA DI POTENZA - La GAZZETTA DI MATERA
 Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 19 - Tel. 0971/610511 - Fax: 0971/610511 - Email: redazione.potenza@lagazzettadelmezzogiorno.it
 Redazione Matera: via Cappelletti, 4/B - Tel. 0965/547051-652 - Fax: 0965/550239 - Email: redazione.matera@lagazzettadelmezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5465395 - Fax: 0971/274883
 Necrologio: www.gazzettinecrocilogisti.it - Gazzetta After: 800.659.659 - www.gazzettanr.com

Le ALTRE REDAZIONI
 Bari: 080/5470431 | Foggia: 0835/772311 | Brindisi: 0832/463011 | Taranto: 0964/450211 |

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; ann. Euro 280,00; ann. Euro 152,00; ann. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; ann. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Solo edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.



IL CASO LA DEFLAGRAZIONE È AVVENUTA NOTTETEMPO, INTORNO ALLE 3. SALGONO A DIECI GLI EPISODI DEL GENERE NEL GIRO DI POCHE MESI. RACKET, INTIMIDAZIONI O COSA? INDAGINI IN CORSO

Una notte «esplosiva» a Matera

Piazzata una bomba rudimentale davanti a una pizzeria di via Collodi

● Un'altra bomba rudimentale è esplosa in via Collodi, a Matera, davanti ad una pizzeria. Dopo la pausa estiva l'ennesimo episodio dai contorni ancora oscuri, non essendo definito il movente, che fa salire a dieci il numero di azioni analoghe costate pochi danni, molto rumore e anche tanta paura. Prima di quello di ieri notte l'ultimo episodio era accaduto agli inizi del mese di giugno e, precisamente, domenica 5 giugno. Una bomba ha svegliato gli abitanti del quartiere San Pardo. È esplosa contro la vetrata d'ingresso di un'agenzia immobiliare. Anche in quell'occasione Matera si è interrogata su ciò che sta accadendo. L'attentato ha contribuito a corrodere l'immagine di questa città che fino a poco tempo era considerata una delle perle dell'arte d'Italia. Che cosa succede all'interno dei Sassi? Intimidazioni con quale scopo? Racket? Dopo l'ennesimo episodio del genere si chiede alle forze dell'ordine un surplus di indagini.

OLIVA A PAGINA V>

DANNI La pizzeria colpita dall'esplosione di una bomba la notte tra sabato e domenica [foto Antonio Genovese]



GLI SPARI A POLICORO
 UN DURO ATTACCO
 ALL'IMMAGINE TURISTICA
 CHE VA CONTRASTATO

di PAOLO CASTELLUCIO

CONSIGLIERE REGIONALE

L a convocazione del Comitato per l'ordine pubblico domani è sicuramente una prima risposta per ristabilire un clima di serenità rafforzando ogni controllo dell'ordine pubblico. E quella che chiamano i cittadini di Policoro, che ci sostengono e sostengono a livello istituzionale. Ma riferisco, naturalmente, all'episodio avvenuto tra venerdì e sabato notte a Policoro con l'esplosione di colpi di arma da fuoco ed il ritrovamento di un'auto data alle fiamme.

La città è ancora scossa dai fatti criminosi che richiedono rapide indagini per risalire agli esecutori. C'è un passato che appartiene alla cittadina jonica con una fase delicata per il contrasto alla criminalità che va definitivamente superato ed archiviato perché oggi ci sono tutte le condizioni per farlo. Sono convinto che le forze dell'ordine svolgeranno tempestivamente ed efficacemente le indagini dovute e restituiranno ai cittadini la tranquillità. Il Consiglio regionale, come quello comunale e l'amministrazione di Policoro, sono altrettanto certo che non faranno mancare ai Carabinieri e Polizia di Stato, agli inquirenti, l'incoraggiamento per fare terra bruciata intorno a quello che viene definito un «messaggio intimidatorio» lanciato dalle persone che hanno sparato i colpi di pistola.

L'immagine della città di Policoro, specie dopo una buona stagione turistica, non può in alcun modo essere colpita da episodi che vanno isolati, tanto più che la città ha dato prova di accoglienza ed ospitalità nel grande rispetto dei suoi ospiti. Per questa ragione è più che comprensibile la profonda indignazione del sindaco Leone. Siamo tutti preoccupati delle ripercussioni sull'immagine turistica ma il punto fermo è che la lotta ad ogni forma di criminalità micro o più grande è un valore della comunità policorese.

POTENZA: QUARTA FESTA DELLA CGIL DELLA BASILICATA



Futuro del Sud fra lavoro welfare e Costituzione

Tra gli intervenuti ieri, Flick e Landini

SINDACATO
 Il prof. Giovanni M.
 Flick intervistato da
 Mimmo Sammarino.
 Sotto: Angelo
 Summa (Cgil) [T. Vece]



Come si possono risolvere il
 Paese, il Mezzogiorno, la Basilicata?
 La quarta festa del Cgil lucana ha
 provato discutere dei nodi più scotti-
 ganti dal lavoro che manca, al lavoro
 che cambia, dalle politiche indu-
 striali che latitano, alle agronomie,
 fino alla riforma costituzionale - con
 figure di piano piano: fra gli altri, il
 viceministro dell'Interno, Filippo
 Bubbico, il presidente dello Simez,
 Adriano Giannella, sabato. E ieri, con
 il presidente emerito del Corte Co-
 stituzionale, Giovanni Maria Flick,
 il segretario nazionale della Fiom,
 Maurizio Landini, il presidente della
 Regione Toscana, Enrico Rossi.

SAMMARINO SERVIZI A PAGINA III>

FAIDA TRA CLAN VULTURE-MELFESI

Nella scomparsa di Vito Pinto spunta un incontro Bevilacqua-Cassotta



AMENDOLARA A PAGINA II>

POTENZA
 La Rettrice Sole
 oggi incontra
 aspiranti matricole

SERVIZIO A PAGINA II>

POTENZA
 Fuochi d'artificio
 il festival vinto
 da una ditta di Angri

SERVIZIO A PAGINA XI>

AVIGLIANO
 Oscar della mobilità
 Londra premia
 una società lucana

GUGLIELMI A PAGINA IV>

AVIGLIANO
 Ristoratore lucano
 in Belgio: raccolta
 fondi pro-terremotati

SERVIZIO A PAGINA III>

VIGLIANO UN PROLOGO CHE HA RISCHIATO DI ROVINARE TUTTO
 Festa della Madonna nera
 rissa all'alba in piazza



CERIMONIA La statua della Madonna nera

TESTIMONIANZE DA BERNALDA A ROMA PER LA SANTIFICAZIONE
«Quel giorno incontrammo Madre Teresa di Calcutta»



FEDE La bernaldese Anna Maria Scarnato e Madre Teresa

MORIZZI A PAGINA VII>

PERCIANTE A PAGINA IV E CARLOMAGNO A PAGINA VIII>

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 5 settembre 2016

POTENZA E PROVINCIA | III |

SINDACATO

LAVORO, SVILUPPO, WELFARE, COSTITUZIONE



INCONTRO
Dibattito su una nuova politica industriale in Basilicata. Tra i partecipanti Maurizio Landini. Sopra: il presidente Giavmez Adriano Giannola, con Anna Russell e il segretario Cgil, Angelo Summa [foto Tony Vece]

Rilanciare Paese e Basilicata dal lavoro alla riforma della Carta

Si è conclusa la quarta festa della Cgil Basilicata

MIMMO SAMMARTINO

Come si possono risollevare il Paese, il Mezzogiorno, la Basilicata? La quarta festa della Cgil lucana ha provato discutere, in una due giorni, dei nodi più scottanti - dal lavoro che manca, al lavoro che cambia, dalle politiche industriali che latitano, alle agromafie, fino alla riforma costituzionale - alla presenza di figure di primo piano: tra gli altri, il viceministro dell'Interno Filippo Bubbico, il presidente dello Svimez, Adriano Giannola, il sociologo Francesco Carcheddi, il vicepresidente di Libera, don Marcello Cozzi, il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, il segretario nazionale della Fliom, Maurizio Landini, il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, il sociologo Vincenzo Moretti. Oltre, ovviamente, ai dirigenti locali e nazionali della Cgil, a cominciare dal segretario regionale Angelo Summa.

Tra i temi affrontati, quelli relativi alla necessità di «un nuovo programma industriale e di una prospettiva di sviluppo so-

stenibile» in Basilicata. Con le vicende aperte alla Sata (dove la Punto pare ormai al capolinea), in agricoltura (dove la lotta al caporale chiana alla responsabilità anche imprenditori e lavoratori-schialivizzati) nel campo delle povertà (dove il «reddito minimo» non è più obiettivo rinviabile).

Con il divario crescente fra Nord e Sud anche per via delle risorse che sono iniquamente distribuite, a danno del Mezzogiorno. E con una fragilità sul fronte del «welfare». Per via dei servizi alla persona che vengono negati («solo il 6% può accedere in Basilicata agli asili nido, contro il 30% in altre aree del Paese»). Ma anche in materia di diritto allo studio: il taglio dei fondi alle piccole università del Sud, a vantaggio del grande ateneo del Centro-Nord, comporta un'ulteriore emorragia di giovani o la rinuncia agli studi per quanti non possono permettersi, per ragioni economiche, di recarsi altrove.

Il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, ha evidenziato - con argomenti tecnici - la grande

confusione di «una riforma costituzionale approvata a maggioranza e con voto di fiducia. Una riforma «confusa e costruita male, che riapre le lancee indietro e divide il Paese su una materia (la Carta) che invece dovrebbe costituire un momento unificante per tutti».

Due le maggiori contraddizioni evidenziate da Flick. Primo: «il superamento del bicameralismo perfetto con un «bicameralismo mal fatto» (il Senato è ridotto a un ibrido) che moltiplicherà i conflitti di attribuzione». Secondo: «dopo un ventennio di eccessi di decentramento, si compie l'errore opposto con un massimo di accentramento», sviuotando il ruolo delle Regioni a vantaggio dello Stato centrale. E tutto ciò accade rischiando «un legame incestuoso fra riforma costituzionale e legge elettorale (l'Italicum) approvata su misura per qualcuno e che finirà per vantaggiare altri». Questo accade perché le riforme vanno fatte guardando al futuro e non al contingente. «Per queste ragioni - ha concluso Flick - al referendum voterò «no».

SOLIDARIETÀ L'IDEA DEL LUCANO ANGELO GALASSO PROPRIETARIO DI UN PICCOLO RISTORANTE A BRUXELLES

Amatriciana in «salsa» belga-lucana per raccogliere fondi pro-terremotati

SANDRA GUGLIELMI

È lucano. Precisamente aviglianese. E da anni si è trasferito in Belgio per seguire il suo cuore. Angelo Galasso, classe '78, ha aperto da circa un anno un microristorante, «Pane & Olio», a Mons, a sud di Bruxelles, e sabato scorso ha deciso di dedicare una serata ai terremotati dell'Italia Centrale. Un menu speciale, con bucatini all'amatriciana come piatto principale in onore della cittadina del reatino distrutta dal sisma e nella quale è nato il riconosciuto piatto della cucina italiana, e un incasso interamente devoluto ai terremotati. Grande il successo dell'iniziativa che ha visto una massiccia risposta di clienti nel piccolissimo e rinomato ristorante che, nonostante la sua ancor giovane avventura, ha avuto già numerosi riconoscimenti su riviste di settore e riconosciuti positive su piatti che rivisitano la tradizione culinaria italiana e lucana in maniera particolare. «Per l'occasione di «Un'amatriciana per Amatrice e dintorni» - racconta



COPPIA Antonio Galasso con la moglie belga Celine

Galasso - abbiamo raddoppiato la capacità del ristorante e fatto scoprire ancora una volta una delle nostre prelibatezze ad un popolo che è profondamente legato alla nostra Italia. Anch'io, seppur piccolissimo, ho vissuto la tragedia del terremoto, e il terribile sisma dell'Irpinia mi ha profondamente segnato. Quando mi ha contattato la federazione italiana cuochi, delegazione del Belgio, invitandomi ad andare a cucinare per gli sfollati, non ho potuto, per motivi logistici, rispondere all'appello, ma ho pensato immediatamente di fare qualcosa. Di qui l'iniziativa della serata di raccolta fondi». «Pane & olio - continua a raccontare Galasso - nasce dalla mia passione

per la cucina e dalla voglia di condividere con la mia terra d'adozione tutto il meglio dell'enogastronomia della mia terra d'origine, partendo proprio dagli elementi più semplici, prelibati ed essenziali della nostra cucina, il pane e l'olio. La base dei miei piatti sono anzitutto i nostri prodotti, che grazie ad un po' di studio e di esperienza trasformo in pietanze originali e raffinate. Il mio ristorante, idea avanguardistica e un po' folle, ha solo dodici posti e cucina interamente a vista. È un'esperienza unica, un percorso gastronomico ed uno show cooking gustativo, visuale ed olfattivo che ultimamente ha richiamato anche l'attenzione di «Elle Bichiamo» e di diversi noti food blogger. La mia ricetta dell'acquasala, con Aglianico, cipolle rosse caramellate e tartufo nero, è stata pubblicata sul mensile francese, distribuito in tutto il mondo, «Chef» ed altri magazine come «Passion gourmande» e «Creatività gastronomica» hanno scelto alcuni miei piatti, pubblicandone le foto».

● «Fare le cose bene è bello, è giusto e conviene». Vincenzo Moretti, sociologo napoletano che alla Fondazione Giuseppe Di Vittorio si occupa di Società, Cultura e Innovazione, sul concetto di «lavoro ben fatto» sta costruendo l'ultima parte del suo ricco e articolato percorso, che lo ha visto scrivere numerosi volumi (i più recenti «Il coltello e la rete» e «Testa, Mani e Cuore») ed insegnare Sociologia dell'Organizzazione e Sociologia Industriale all'Università degli Studi di Salerno. Su Nova de Il Sole 24 Ore, Moretti racconta storie di valore, e il valore delle cose fatte bene. Quelle che fanno (o farebbero) la differenza, a tutti i livelli, e che possono contribuire a cambiare l'Italia e il mondo del lavoro, sempre più liquido e rarefatto. Storie di startup, di imprese sociali, di autoimpresa, ma anche storie apparentemente ordinarie, la cui straordinarietà sta nelle persone che non si arrendono, che faticano, che hanno una profonda cultura del lavoro.

Proprio da Potenza, su invito dell'amico di vecchia data Angelo Summa, segretario generale della Cgil Basilicata, che lo ha voluto a coordinare un incontro nella quarta festa del lavoro, è stata lanciata l'idea di far diventare questo talk un motivo di confronto circolare e costante, a livello nazionale, per creare connessioni e stimolare i giovani, i politici, il tessuto economico e più in generale l'opinione pubblica rispetto ad un cambiamento culturale possibile.

A confrontarsi con il sociologo campano sono stati i founder di Interwine (startup che offre la possibilità di raccontare storie singole o collaborative in modo innovativo), Comincer (centro innovativo di servizi rivolto alla comunità che racchiude settori di attività diversi, finora mai riuniti in un unico contenitore), Basilicata Wine Stories (un nuovo modo di mettere in relazione amanti del vino e produttori locali), Lavordio (magazine radiofonico ideato dal giornalista freelance Vito Verrastro, che analizza e racconta il cambiamento del mondo del lavoro), Meraviglia360 (primo progetto tutto italiano di promozione e networking attraverso l'utilizzo di video a 360°, visori cardboard), Reco Funghi (produce funghi dai fondi di caffè, con minimo impatto ambientale).

Ognuno in pochi minuti ha raccontato la sua storia e la sua versione di «lavoro ben fatto», tessendo un racconto collettivo che sarà la prima puntata di un grande dibattito su innovazione e cambiamento.

ILDIBATTITO

Storie di start up e autoimpresa
Il sociologo Moretti e l'innovazione



EVENTO I partecipanti all'incontro sulle start up



INCONTRI
Un brindisi tra il segretario regionale della Cgil Angelo Summa e il presidente della Toscana, Enrico Rossi [foto Tony Vece]


www.lanuovatv.it

 Anno XI - N. 245 € 1,20
 A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

LA NUOVA

LUNEDÌ 5 SETTEMBRE 2016

BASILICATA

www.lanuovadelsud.it

 60005 >
 9 71721 248002

La decisione sui mezzi fermi all'esterno del Cova in attesa delle analisi

Centro Olio, la procura ordina: "Via le autobotti con i reflui"



Una delle autocisterne che nei giorni scorsi hanno sostato nei pressi del Cova. A PAGINA 3



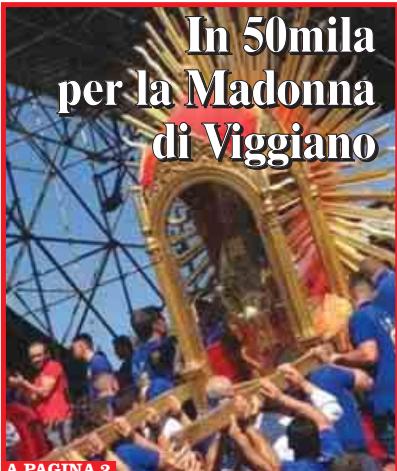
Festa della Cgil
"Ora un nuovo modello di sviluppo"
■ A PAGINA 5

Settimo ordigno notturno, a Matera torna la paura



La pizzeria colpita in via Collodi (sassilive). A PAG. 11

In 50mila per la Madonna di Viggiano



■ A PAGINA 2



Potenza
Tpl, tante critiche ma modifiche impossibili
■ A PAGINA 8

Nello Sport

Il Matera vola ma con affanno



Lega Pro
Due minuti e due gol con la Paganese. Poi gara sofferta

Foto Vedi

Lega Pro. Il Melfi (in 10) esce con le ossa rotte da Castellamare
Un poker pesantissimo

Coppa Italia

Tutti i risultati delle partite di ritorno in Eccellenza e Promozione. Ancora due posti in ballo tra Vitalba, Lavello, Avigliano e Tursi



■ Al Menti gialloverdi sconfitti 4-0

Vultur Rionero



Buon pareggio all'esordio in Serie D contro l'Agropoli. I bianconeri reclamano per un palo. Festa grande sugli spalti

Francavilla

I sinnici partono subito alla grande. Un gol del giovane D'Angelo risolve il match contro la Cynthia sul campo di Genzano di Roma



Potenza



La sorpresa si tinge di rossoblù: il Potenza espugna Manfredonia con un gol dell'argentino Villa. Il successo ripaga il momento difficile

Picerno

Tra le mura amiche stoppata sullo 0-0 la corazzata Bisceglie giocando in superiorità numerica. Gara fisica e poco spettacolare





I FATTI DEL GIORNO

"Bisogna creare il più grande campo di sperimentazione delle migliori tecnologie a supporto della produzione di energia"

"Ora un nuovo modello di sviluppo"

Summa chiude la Festa della Cgil e chiede per la Val d'Agri una nuova "missione" oltre il petrolio

di FABIANA SANTANGELO

POTENZA - La quarta edizione della Festa Cgil Basilicata ieri è volta al termine con interrogativi vecchi e nuovi per una regione che tenta, come sempre, di tirar le somme.

Quest'anno però c'è dell'altro: un referendum costituzionale alle porte che secondo gli addetti ai lavori potrebbe meglio dovrebbe, cambiare il Paese.

Sentenzioso a riguardo il presidente emerito della Corte costituzionale Giovanni Maria Flick: "Bisogna votare no, perché gli stessi fautori della riforma ammettono che sia sbagliata. Troppa fretta induce a pensare che tutti questi grandi cambiamenti annunciati in realtà non ci saranno mai". Punto cruciale della riforma rispetto alle dirette conseguenze per la Basilicata, ovviamente la modifica al Titolo V della Costituzione circa la ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni, prevedendo che una ventina di materie tornino a essere gestite in modo esclusivo a livello centrale, tra cui ambiente, produzione e distribuzione dell'energia.

Cosa succederà quando finirà il petrolio?

Una domanda ricorrente a cui Giandomenico Marchese, dirigente generale del dipartimento Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, ha risposto nelle veci del presidente Pittella, ricordando quali sono o diverranno maggiormente le priorità tecnologiche della Basilicata alla luce della Strategia europea di Specializzazione Intelligente (S3) che punta a sviluppare sistemi d'innovazione regionali che valorizzino i settori produttivi di eccellenza. "Una strategia che può essere ben applicata a livello regionale - ha aggiunto - in settori come l'automoti-

ve, l'economia, l'energia e l'ambito astronomico".

Secondo Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, una nuova politica significa anticipare i processi di innovazione e ricerca per rendere le aziende produttive ancora più competitive. Ripensare dunque una prospettiva di sviluppo sostenibile che guardi ai cambiamenti in atto a partire proprio dalle politiche energetiche.

"Noi crediamo - ha concluso Summa - che sia



Sul referendum il giudizio del presidente emerito della Consulta, Flick: "Bisogna votare no"

tradicione esplicita tra Jobs Act e cassa integrazione. Si è investito molti soldi, la Fiat e l'Fca hanno avuto molti contribu-

ti, milioni di euro per le assunzioni con i Jobs Act e adesso siamo alla cassa integrazione che tra l'altro prevede una riduzione di stipendio ai lavoratori, gli unici a rimetterci ancora una volta. Servono - ha continuato - nuovi modelli e purtroppo questo dato sta venendo fuori non solo a Melfi, ma a Pomigliano, a Mafraiori".

Il dibattito che ieri sera in piazza Don Bosco a Potenza ha chiuso la due giorni della Festa della Cgil di Basilicata. In basso alcuni cittadini salutano Landini, tra gli ospiti della serata



POTENZA - L'unica arma che la Basilicata ha a disposizione per sopravvivere e per non rimanere completamente isolata è l'istituzione della macroregione 'La Grande Lucania', intendendo il suo territorio con quello del vicino Cilento, cui la legano secoli di storia e di interessi comuni". Lo sostiene il segretario regionale di Scelta civica, Gaetano Fierro, ricordando che "in Basilicata sfugge alla maggior

parte dei cittadini lucani che negli ultimi anni sono stati soppressi 14 importanti presidi amministrativi (tra cui il 91/o battaglione Lucania e il tribunale di Melfi)". Secondo Fierro (sindaco di Potenza dal 1980 al 1990 e dal 1999 al 2004 ed ex assessore e consigliere

regionale), "se a questo elenco dovesse aggiungere, come si suppone, l'imminente cancellazione della Corte di appello, con la relativa soppressione del Rar regionale e della Corte dei conti, il danno sarebbe trattato". Riferendosi al progetto di "La Grande Lucania",

il segretario lucano di Scelta civica ha evidenziato che "per trovare una soluzione rapida proponiamo l'istituzione del Parco del Mediterraneo, una riforma a costo zero che unifichi i Parchi del Pollino e della Val d'Agri con quello del Cilento. In poche parole - ha aggiunto - recuperiamo al nostro ragionamento una vasta area che si configura con 'La Grande Lucania'. Parliamo di una riforma giuridicamente non complicata e finanziariamente in linea con quanti intendono tenere i conti dello stato in ordine". E mercoledì, alle ore 18, al circolo Angilla Vecchia di Potenza, si terrà l'assemblea di Scelta civica proprio sul tema "La Grande Lucania ci salverà".

Mercoledì a Potenza assemblea di Scelta civica per affrontare il tema
"La Grande Lucania ci salverà"

© 2016 MATERA E FIERA. Tutti i diritti sono riservati.



il Quotidiano del Sud

edizione BASILICATA



ANNO 16 - N. 243 - € 1,20
Sabato 3 settembre 2016

Direzione: Edizioni Proposte srl - Via Annunziata, 39A - 83100 - Avellino
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102, 95100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 63009 - fax 0971 476737 - email potenza@quotidianodelsud.it
Redazione di MATERA: Piazza Molino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 256440 - fax 0835 256465 - email matera@quotidianodelsud.it

ISSN 2488-984 [Cartaceo]
ISSN 2199-012 [Online]

Il presidente si è sottoposto giovedì a una seconda angioplastica, stavolta a Milano
Pittella, nuovo intervento al cuore

Necessaria in sala la presenza di un cardiochirurgo. A breve il rientro al lavoro

Già al San Carlo
era emersa
la necessità
di un'altra
operazione

E' STATO di nuovo operato,
a Milano, il presidente della
Regione, Marcello Pittella.
Già i medici del San Carlo
avevano indicato la necessità
di un altro intervento.

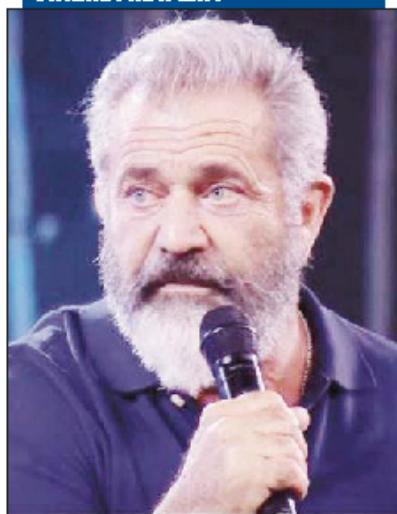
LEO AMATO a pagina 9

■ LA DENUNCIA
I grillini contro
Matera e Fiera
«Ma quanto
ci costa?»



L'inaugurazione
ANTONIO CORRADO
a pagina 18

CINEMA MATERA



Mel Gibson mentre annuncia il seguito di *The Passion*

**Da Gibson il seguito
di "The Passion":
la Resurrezione**

ROCCO PEZZANO a pagina 7

■ POLICORO Obiettivo forse un magistrato calabrese

**Pistolieri folli, colpita
la finestra di una casa**

L'auto si è dileguata
La giudice in ferie
dai genitori
nella città jonica
AL CORRADO a pagina 10



Pattuglia
dell'Arma
in azione
di notte

NELLO SPORT

■ DOMANI INIZIA LA SERIE D

**Focus sulle avversarie
delle quattro lucane
in campo contro la cabala**

■ IL SON D'AGGIO In numeri di Demoskopica
Sfiducia nei sindacati
Cgil, Cisl e Uil perdonano
9.400 iscritti lucani

SERVIZIO a pagina 10

FESTA CGIL

Moretti
«Per innovare
servono
anche
le strade»



Vincenzo Moretti
EUGENIO FURIA
a pagina 6

POTENZA

**Suona
il rapper
intellettuale**



Frankie Nitro mc
FRANCESCO ALTANISTA
a pagina 29

Intervista all'assessore comunale di Potenza, Falotico: scuolabus, assistenza, asili, libri

Scuola, mense da ottobre. Se tutto va bene

Le tariffe restano le stesse, anche per il trasporto. Ancora 15 posti liberi nei nidi comunali

44^ Sagra



2-3-4 settembre
www.pecorinoitaliano.it

non ti trovi bene, comincia
l'assessore comunale all'Istituzione di Potenza, Roberto
Falotico - non dovrebbe riservare sorprese l'avvio del
nuovo anno scolastico.

ANNA MARTINO a pagina 12

■ ROTONDA

**Forestali
sul piede
di guerra
per le 130
giornate**

SERVIZIO
a pagina 17



È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

6 | Primo piano

Sabato 3 settembre 2016 | info@quotidianodelsud.it**LA FESTA CGIL**

Parla il blogger e sociologo della fondazione Di Vittorio che domattina incontrerà a Potenza gli startupper lucani

Per innovare servono strade

Moretti: «Le infrastrutture materiali sono importanti quanto quelle immateriali»

UN lavoro ben fatto non è solo bello (giusto), ma con viene pure: Vincenzo Moretti è un sociologo della Fondazione "Giuseppe di Vittorio" e sul *Solo4One* tiene un blog che racconta proprio il lavoro ben fatto - questo il titolo della sezione "Novità" - di un'Italia che spesso non fa notizia ma è in crescita. Come poche. Donnini Moretti parlerà con i giovani startupper lucani nell'incontro che aprirà la seconda giornata della IV festa della Cgil (appuntamento alle 11 in piazza Don Bosco). Sina, senza retorica.

"Vorrei evitare - pro mette - l'apologia delle start up, come le avuto per tutte le altre cose...". L'ottica della tavola rotonda di domattina è mettere in luce gli sforzi, i sogni e le difficoltà dei ragazzi che credono nell'innovazione. Il progetto, aperto anche nella comunicazione e nella fruizione, con tanto di diretta Twitter, ha un impatto ancora più forte nella regione dalle grosse potenzialità spesso frenate da servizi carenti. In primis le infrastrutture: su questo, Moretti è chiaro: «Le infrastrutture materiali sono importanti quanto quelle immateriali - commenta, la fibra ultraveloce è decisiva quanto una strada senza bache, l'idea comune serve anche un appoggio produttivo forte, il contesto, penso al Giappone o a San Francisco. In Italia, il livello di investimenti privati in ricerca e innovazione è bassissimo, ma le start up invece sono favolose

da un tessuto economico forte, fatto anche di sostenibilità e internazionalizzazione».

Nella Basilicata che due anni fa una data sparuta oggi ancora aspetta collettivamente di arrivare all'altra, della sfida del 2015, Moretti fa l'esempio di Amazon: «Ok, faccio un acquisto in internet ma se poi il problema è logistico e riguarda la consegna, una rete di trasporti e collegamenti obsoleta cancella tutto il percorso d'innovazione alla base del processo».

Ha scritto nel suo "Diario" l'uomo

sul blog del Sole: «Io penso che domani il racconto di Intertwiner, iGOOn, CervelloIt, Medea, Comincent, Basilicata Wine Stories, Lavaredia, Meravigli, Reco Funghi possano contribuire a rendere più evidente l'arte, la piazza e la profondità del cambiamento in atto, e possa farlo senza scendere nell'epica della startup, che non si tratta di questo, perché internet non cambia solo le aziende e gli startupper, infatti ci sono molte, ma anche gli operai e le fabbriche, i confadim e i campi, gli artigiani e le botteghe ed è necessario che questi cambiamenti investano tutti gli attori che operano nel nostro paese se vogliono evitare di rimanere indietro».

Come dire che spesso la migliore delle idee può essere umiliata da quello che (non) le sostiene.

di Enzo Gagliardi

8 PER OGNI DUE INNOVATI

Una buona
idea non vale
senza il
giusto contesto



Dall'alto Vincenzo Moretti e Vincenzo Teseira (MeDea)

NON SOLO MUSICA

Live e solidarietà

COM E ogni anno in manabili gli appuntamenti con gli spettacoli serali: oggi dalle 21.30 inaugura il palco di piazza Don Bosco Dario Vergassola con il suo "Sparla con me". A seguire il gruppo locale "Milka Reggae" con i "Mama Maras". A chiudere, il rapper Rankie h-irng mc. Domani, sempre alle 21.30, apre la serata il comicolcano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale "Babatù" e gran finale con lo storico gruppo italiano "99 Posse". Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per Programma a Italia di Emergenza per l'assistenza medico-sanitaria ai migranti e agli indigenti. In confrutta con la piazza, al mercato di Verdefrulo, verrà allestita "La fiera della dolcezza", dove oltre a degustare i piatti della pizza di Osteria Gagliardi di Avigliano, sarà possibile incontrare i produttori a chilometro zero. Non mancherà la solidarietà alle popolazioni colpite da sisma: la Cgil lucana infatti aderisce alla campagna della Croce Rossa, sarà possibile donare 2 euro con un piatto di amici.



8 PER OGNI DUE INNOVATI

| IL PROGRAMMA DI OGGI |

Due giorni nel futuro Si parte con le agromafie

Apertura alle 17 in piazza Don Bosco. Poi il welfare

POTENZA - Oggi e domani la IV festa della Cgil Basilicata arriverà in piazza Don Bosco a Potenza: una due giorni di dibattiti, riflessioni e confronti sui temi del lavoro, del welfare, delle nuove politiche industriali, della riforma costituzionale dell'innovazione sociale.

Il futuro dell'area si fa lo conduttore che fa da sfondo. «Servono investimenti precisi in settori precisi - dichiara Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata - per rafforzare l'indibolimento strutturale e uscire dalla fase di recessione in cui il Paese e la Basilicata ancora si trovano. I numeri sullaoccupazione giovanile e femminile in particolare sono drammatici. La festa è l'occasione per riflettere e ripensare, insieme, una nuova Basilicata in cui lavoro, ambiente e lavoro possono convivere».

La festa, allestita in una piazza aperta alla città, alle associazioni e alle realtà culturali (Federconsumatori, Arpi, servizi di Cgil, Ica, Cef, Uvl, H Lettera, mura, Aipd, Filippide, Potenza, Ausen, Legambiente, Wwf, Energy Agency, Maizzini sociali, Red House Lab, Comischool, Cgil



Il segretario generale Summa

pò, Commissione pari opportunità, Sportello rosa Cgil, Telefono donna, Arcigay, Famiglia futuri (2010) prenderanno il via oggi alle ore 17 con i saluti del sindaco di Potenza, Dario De Luca. A seguire, alle 17.15, presentazione dell'ultimo rapporto Cgil nazionale sulle agromafie. Da corpolato e degli strumenti necessari per combattere si discuterà con Giuseppe Burdi, segretario generale Fisl Cgil Potenza, Francesco Cardilli sociologo (Conservatorio Placido Pizzetti) e tra i curatori del rapporto, Giovanni Mininni segretario nazionale Fisl Cgil, Don Marcello Cozziville presidente nazionale di Libera, Filippo Bubbio vice ministro dell'Interno, coordinato da Giovanni Casalotto, presidente Ims - Cgil Basilicata.

Alle 18.30 il welfare che crea lavoro con Gaetano Sartorelli e coordinatore Piano del Lavoro Cgil, Roberto Realino dell'Università del Sannio, Adriano Giannola, presidente Imex, Lea Battistoni amministratore delegato Battistoni Parten, Flavia Finocchiaro e Roberta Salutelletta, Regione Basilicata e Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, coordinatore giornalisti, Nunzia Perelope

| NOTA UNITARIA |

Anche i pensionati pronti alla mobilitazione

Un settembre caldo tra tavoli e confronti

PER liberi professionisti e manager è scattata la "sindrome del rientro dalle vacanze", perché infine la ferie è "dura": da smaltire, l'estate che sta per finire per pensionati e anziani in mobilità al ritorno: lo scrivono in una nota Nicola Allegretti (Spi-Cgil), Vincenzo Zuerli (Fli-Cisl) e Vincenzo Tortorelli (Uip-Uil).

«Durante questi mesi estivi si sono tenute molteplici riunioni, sia tecniche che politiche, dai tavoli di confronto tra Governo e sindacati sulle pensioni. In questa sede il governo ha confermato l'intenzione di procedere con una serie di misure sulla previdenza nella prossima legislatura. Nello specifico per quanto riguarda le persone in pensione si sta lavorando per interventi sui tassi di utilizzo, sull'anticipo pensionistico, sui "preconi" e sulle riconfigurazioni onerose. Per i pensionati le misure riguardano invece la rivalutazione e delle pensioni, l'allargamento della platea dei beneficiari della quattordicesima e il completamento del fondo tavaria. Il governo è impegnato a sostenere economicamente tutte queste misure, senza però avere ancora quantificato le risorse a disposizione».

I prossimi 5 e 7 settembre sono stati convocati due tavoli tecnici il 12 settembre si svolgerà invece il tavolo politico che dovrebbe concludere questa fase di confronto. Se il governo non accoglie le richieste del sindacato si presenterà dunque l'ennesimo

turno di dimobilitazione per i pensionati che saranno chiamati a difendere con tutti gli strumenti possibili i diritti acquisiti, il potere di acquisto, le condizioni di vita e tutela

della salute. Allegretti, Zuerli e Tortorelli sanciscono il bilancio dell'azione sindacale a livello regionale su molti punti, sottolineando che prima dell'estate è stata firmata l'intesa sulla risperitura degli uffici pubblici dei Comuni lucani per il programma "Assegno di cura" per i non autosufficienti; si tratta di un accordo importante che sblocca le gestioni e permette di allargare la fascia degli aventi diritto introducendo nuove beneficiarie. A settembre si ripartirà dalla controllazione territoriale già prevista nell'intesa sottoscritta febbraio con l'Ance Basilicata, dalla sollecitazione alla Regione per l'approvazione della proposta di legge sull'"investimento attivo", alle riunioni dell'accordo sulle liste d'attesa.



Nicola Allegretti (Spi-Cgil)

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Domenica 4 settembre 2016

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Unica Concessionaria Ufficiale



Falcar S.p.A.

Potenza

www.falcar.mercedes-benz.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/410551 - Fax: 090/5502369 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
 Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 080/5470551-452 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5465395 - Fax: 0971/274883
 Necrologie: www.gazzettamezzogiorno.it - Gazzetta Afari: 800.659.659 - www.gazzettafari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 Foggia: 0881/779911 Lecce: 0832/463911 Taranto: 099/4580211
ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Esteri: stesse tariffe più spese postali, seconda destinazione. Per info: tel.

Unica Concessionaria Ufficiale



Falcar S.p.A.

Potenza

www.falcar.mercedes-benz.it

RISCHI IDROGEOLOGICI IL 92% DEI MUNICIPI L'HA FORMALMENTE PRESENTATO MA RISULTA DA ANNI INCOMPLETO

Un piano di protezione civile soltanto in 9 Comuni su 131

Basilicata «distratta» nonostante terremoti, frane e alluvioni

LA MIGRAZIONE DEI DOCENTI E IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

di MICHELE NAPOLI
CONSIGLIERE REGIONALE

La gestione delle eventuali emergenze è affidata al caso. Così i rischi aumentano

Non solo terremoti, anche alluvioni e frane. La Basilicata ha un territorio fragilissimo alle prese con lo sfasciume idrogeologico. Eppure la gran parte dei comuni lucani ha un piano di protezione civile vecchio e incompleto. Solo 9 centri su 131 sono in regola. Molti paesi, insomma, sono assolutamente impreparati ad affrontare un sisma o un vasto movimento franoso.

MIOLLA A PAGINA II>

AGROMAFIE IL RAPPORTO FLAI DISCUSSO ALLA FESTA DELLA CGIL

I nuovi schiavi dei campi agricoli «Non c'è caporale senza imprenditore»

Tra gli intervenuti, il viceministro dell'Interno Bubbico e il segretario nazionale Flai, Mininni

Mafie e caporalo in agricoltura? Alla festa della Cgil se è discusso partendo dal rapporto sulle agromafie elaborato dalla Flai: Servono risposte efficaci dello Stato e responsabilità di tutti». SAMMARTINO A PAGINA III>

FAR WEST A POLICORO



Spari di notte in piazza atto intimidatorio per lo spaccio di droga

Notte di spari e paura, venapontino sarà analizzata, domani, in un Comitato per l'ordine, la sicurezza pubblica convocato in Prefettura, a Matera. Nel mentre proseguono le indagini dei cara-

binieri per individuare chi ha sparato e perché. Poteva essere una strage. Per gli inquirenti si tratta di atto intimidatorio per il controllo del mercato della droga.

MELE A PAGINA VIII>

IL CASO



«Il bando per i disabili e il lavoro discrimina»

CUTRO A PAGINA IV>

ATELLA

Padre D'Annunzi
la mano di Madre Teresa

SERVIZIO A PAGINA IV>

VIGLIANO

Madonna nera
la festa e la processione

INCISO A PAGINA V>

PIÙ POTENZA ALLA DIFFERENZA
La differenziata migliora con i nuovi metodi di raccolta. Separà i rifiuti e verifica la tua zona di residenza per il conferimento. Ci aiuterai a dare nuova vita ai materiali.

per informazioni
800 276 486
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00
e dalle 14:00 alle 18:00
sabato dalle 9:00 alle 12:00
www.actapotenza.it

POLICORO UN VOLTO NOTO PER L'ISTITUENDO PARCO

Maria Grazia Cucinotta madrina della Magna Grecia

Maria Grazia Cucinotta madrina dell'istituendo Parco della Magna Grecia. La sua nomina, proposta dal presidente del Cvl, Sigismondo Mangialardi, è stata accettata dall'attrice ora produttrice cinematografica. Il tutto è avvenuto a bordo della barca-laboratorio «Nora», di proprietà del Ministero dell'istruzione, nel corso della festa per la conquista della Bandiera blu 2016 da parte del Comune.

SERVIZIO A PAGINA VIII>



futuro del lavoro
quartafestacgilbasilicata
3.4 SETTEMBRE 2016
PIZZA DON BOSCO POTENZA

CGIL
BASILICATA

LA GAZZETTA DEL MEZZODI

Domenica 4 settembre 2016

AGROMAFIE

INCONTRO ALLA FESTA DELLA CGIL



EVENTO Il palco degli incontri allestito in piazza [foto Tony Vece]

RAPPORTO DELLA FLAI

«L'illegalità in agricoltura non è una specificità del Sud. Ma lo Stato non può permettersi più inefficienze e mancate risposte nel settore»



CGIL Summa e Russelli con Adriano Giannola (Svimez) [T. Vece]

I caporali? «Solo un anello La filiera è lo sfruttamento»

Alla festa della Cgil si discute del rapporto sulle agromafie
Bubbico: «Basta alibi. Serve trasparenza e responsabilità di tutti»

MIMMO SAMMARTINO

● Agricoltura, caporato, infiltrazioni criminali. Come stanno l'Italia, il Mezzogiorno e la Basilicata? È la domanda che ha aperto la quarta festa della Cgil lucana ieri in piazza Don Bosco a Potenza. Una risposta l'ha suggerita il viceministro dell'Interno, **Filippo Bubbico**. A suo giudizio il problema investe la qualità della domanda e dell'offerta di lavoro. Non è certo una faccenda specifica del Sud, tanto più che in Basilicata il fenomeno criminale può ritenersi «sufficientemente sotto controllo». «Ma occorre dire basta agli alibi - ha affermato - e affrontare il problema con intelligenza e spirito di innovazione, come fa il rapporto della Flai Cgil». Intanto però come si contrastano criminalità, illegalità e sfruttamento? Puntando sulla trasparenza e sulla capacità dello Stato di rispondere con efficacia ai problemi reali. Utilizzando al meglio gli strumenti della tecnologia. «E - ha aggiunto Bubbico - col richiamo alla responsabilità di parte di tutti: istituzioni, imprenditori, lavoratori».

Ciascuno deve fare la propria parte anche perché, come è stato ricordato nel corso del dibattito, coordinato da **Giovanni Casaleto**, presidente dell'Ires, «de mancate risposte "leggali" diventano immediatamente spazi occupati dal malaffare».

Anche le tecnologie possono agevolare il con-

tratto della illegalità, ha spiegato Carchedi. Ad esempio misurando l'indice di congruità incrociando informazioni fra lavoro, territorio e produzione. E, ha aggiunto in sintonia con il segretario Minimi, dalle indagini effettuate emerge che lo sfruttamento e l'illegalità atteschi sono proprio dove l'agricoltura è più ricca: «il caporale è solo un anello della catena dello sfruttamento. L'intermediazione illegale serve all'imprenditore disonesto per fronteggiare i picchi di produzione e fornire risposte efficaci ai problemi ai quali lo Stato non sa rispondere. Per questo occorre una legge adeguata e poi controlli efficienti per farla rispettare».

Il vicepresidente nazionale di Libera, **don Marcello Cozzi**, ha chiesto come si riconoscono i confini netti fra Stato e anti Stato. «C'è un sistema economico-sociale da rivedere nel suo complesso», ha sostenuto don Cozzi - perché contemporaneamente disegualanze enormi e ingiustizie profonde. E non solo in agricoltura. Così persiste il caporato, come il fenomeno dell'usura (una vera autostrada per la malavita che si insinua nell'economia); le mafie non sono "il" problema. Sono semmai "un" problema. Se non partiamo da qui, non ci capisce un fatto essenziale: la sconfitta delle mafie non può prescindere dal profondo cambiamento di un sistema ingiusto».

IL FENOMENO LA REGIONE HA ADERITO ALL'OSSERVATORIO SULLE AGROMAFIE. INIZIATIVA DI COLDIRETTI E «PENSIAMO BASILICATA»

Non solo caporato e inquinamento business «sporco» su prodotti falsi



CAMPi Raccolta del pomodoro

● I tanti volti dell'agromafia in Basilicata: dalle false fragole di Candonga al sequestro delle cagliali imputridite, passando per le manovre che fanno crollare il prezzo del grano. E, naturalmente, il caporato e l'inquinamento. Reati che la Basilicata sta cercando di contrastare anche facendo «rete» tra le imprese. A luglio scorso il manifesto di aziende datoriali «Pensiamo Basilicata», d'intesa con la Coldiretti, ha promosso un incontro sul tema, iniziativa alla quale ha partecipato anche il procuratore Giancarlo Caselli, presidente del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sulle agromafie. È stata una delle prime iniziative che «Pensiamo Basilicata» intende organizzare per discutere sui temi della sicurezza e dell'ambiente. Si parla da alcuni dati:

il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato ha effettuato in Basilicata 728 controlli in tema di sicurezza agroalimentare, di cui 36 nel settore zootechnico, 173 sui prodotti Igp e Dop, 34 nel settore dell'agricoltura biologica e sugli Ogm, 26 nel settore vitivinicolo, 49 nel settore lattiero caseario, 27 nel settore oleario, 129 sulla etichettatura e tracciabilità, 6 sulla Pac e 248 altri controlli agroalimentari e forestali, elevando 51 sanzioni amministrative, per un importo di oltre 87.500 euro e de-

nunciando 22 persone. Ma il pericolo non arriva solo dai reati e dalle truffe direttamente rivolti al settore agroalimentare. Il procuratore Luigi Gay, infatti, proprio in occasione dell'incontro di «Pensiamo Basilicata», ha sottolineato che le «contraffazioni

sono presenti anche in Basilicata: la sofisticazione è un problema molto serio, anche il caporato è diffuso soprattutto nel Vulture Melfese», ma vale la pena di soffermarsi anche sul «princípio di precauzione, che garantisce un alto livello di protezione per la salute umana, vegetale e animale. Un fenomeno, un prodotto o un processo produttivo può essere potenzialmente pericoloso». «La mafia - ha detto il procuratore Caselli - segue la filosofia del "piatto ricco mi ci fico". L'agroalimentare non è in crisi, il made in Italy ha un appeal straordinario che attira varie forme di opacità e di illegalità in tutta la filiera agroalimentare, e certamente la Basilicata è una tra le regioni che hanno importanti produzioni di qualità, e non si può considerare immune».

Ma il pericolo non arriva solo dai reati e dalle truffe direttamente rivolti al settore agroalimentare. Il procuratore Luigi Gay, infatti, proprio in occasione dell'incontro di «Pensiamo Basilicata», ha sottolineato che le «contraffazioni

sono presenti anche in Basilicata: la sofisticazione è un problema molto serio, anche il caporato è diffuso soprattutto nel Vulture Melfese», ma vale la pena di soffermarsi anche sul «princípio di precauzione, che garantisce un alto livello di protezione per la salute umana, vegetale e animale. Un fenomeno, un prodotto o un processo produttivo può essere potenzialmente pericoloso». «La mafia - ha detto il procuratore Caselli - segue la filosofia del "piatto ricco mi ci fico". L'agroalimentare non è in crisi, il made in Italy ha un appeal straordinario che attira varie forme di opacità e di illegalità in tutta la filiera agroalimentare, e certamente la Basilicata è una tra le regioni che hanno importanti produzioni di qualità, e non si può considerare immune».

Al dibattito hanno partecipato **Gaetano Sateriano** coordinatore Piano del lavoro Cgil, **Riccardo Realfonso** dell'Università del Sannio, **Adriano Giannola** presidente Svimez, **Lea Battistoni** amministratore delegato Battistoni&Partner e **Flavia Francconi** assessore alla Salute della Regione Basilicata.

BASILICATA PRIMO PIANO | III

Il programma di oggi Costituzione, lavoro e serata in musica

■ Oggi seconda e ultima giornata della festa della Cgil. Alle 11, in piazza Don Bosco, a Potenza, appuntamento con il sociologo, Vincenzo Moretti, blogger, che incontrerà alcune startup lucane e guarderanno un'idea da proporre, un progetto da raccontare. Alle 17.30 il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Basilicata Mimmo Sammartino intervisterà Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale: un approfondimento su Costituzione e riforme. Alle 18.30 dibattito conclusivo «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata», che prenderanno parte, tra gli altri, Alfonso La Pergola, consigliere regionale politico e industriali Cgil, Enrico Rossi presidente della Regione Toscana, Leopoldo Nasca economista, Pasquale Lorusso presidente Confindustria Basilicata, Maurizio Lanza segretario generale Fiom. Coordina Nunzia Penelope. In serata, a partire dalle 21.30, sul palco il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale Babalù e gran finale con lo storico gruppo italiano 99 Posse.



DIBATTITO
Il vice ministro Filippo Bubbico ieri alla festa della Cgil per parlare del fenomeno delle agromafie. Con lui il coordinatore Giovanni Casaleto (ires) [foto Tony Vece]

IL DIBATTITO

**Il welfare che crea lavoro
Summa: «Serve un piano
di lotta alle nuove povertà»**

● «Il Mezzogiorno tutto e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire dagli investimenti nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro». È l'appello lanciato ieri dal segretario regionale della Cgil, **Angelo Summa**, durante l'incontro di ieri su coesione sociale, welfare e sviluppo. «Bisogna riprendersi il filo della infrastrutturazione sociale del Sud», ha aggiunto Summa - innervando le comunità e i territori di relazioni umane, di qualità dei servizi, di standard sociali e assistenziali elevati, di ruoli e funzioni delle pubbliche amministrazioni, di alto rendimento istituzionale».

«La lunga crisi nella quale siamo immersi e per la quale non si vedono ancora segnali decisi di fuoriuscita - ha proseguito Summa - rendono evidente un aspetto che si è palestato a piccole dosi lungo i decenni:

il welfare, atteggiandosi a soggetto economico di impatto rilevante (sia per la massa di risorse finanziarie che distribuisce, sia per il ruolo di regolazione del mercato), scontra una crisi di legittimità e di efficacia, accentuando i suoi elementi di rigidità rispetto alla flessibilità oggi richiesta dal sistema capitalistico per poter mantenere alti livelli di crescita e di espansione e per renderne sostenibile, sul piano finanziario, la spesa. La strada da percorrere - ha concluso il segretario regionale della Cgil - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, attraverso il classico sostegno economico e un rafforzamento dei servizi alla persona, partendo dalle reti dei servizi e degli interventi sociali previsti dalla legge 328 del 2000. Dall'altro, tenendo conto dell'alto l'indice di invecchiamento della Basilicata e dello spopolamento che non si è mai arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo, di supporto al disagio sociale che vivono i nostri anziani e i nostri giovani, puntando su politiche sociali di partecipazione e di riforma del nostro sistema socio-sanitario-assistenziale, sugli asili nido e su una maggiore chiarezza e specializzazione nelle fasi di accreditamento di strutture di cura e assistenza».

Al dibattito hanno partecipato **Gaetano Sateriano** coordinatore Piano del lavoro Cgil, **Riccardo Realfonso** dell'Università del Sannio, **Adriano Giannola** presidente Svimez, **Lea Battistoni** amministratore delegato Battistoni&Partner e **Flavia Francconi** assessore alla Salute della Regione Basilicata.



CGIL Angelo Summa


www.lanuovatv.it

Anno XI - N. 244 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

LA NUOVA

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

BASILICATA


www.coopauxilium.it

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Clemente Carlucci
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it

Carichi di lavoro aumentati. Lagonegro male, meglio Potenza e Matera

Tribunali lucani in affanno Giustizia a passo di lumaca



Nell'indagine analizzati i tribunali di Lagonegro, Potenza e Matera. Il primo, anche a causa dell'accorpamento di Sala Consilina, presenta dati peggiori. A PAG. 3

Policoro, colpi di pistola sparati da auto in corsa in pieno centro

Ricorso respinto

Lavoratore demansionato ingiustamente ad autista, Asp condannata

A PAGINA 7



Il luogo degli svari. A PAG. 2

Alto Bradano

Sciopero degli addetti alla raccolta differenziata senza stipendi I Comuni: abbiamo pagato

A PAGINA 12

Religione

Giornate di fede in Basilicata A Viggiano i riti in onore della Madonna Acerenza accoglie mons. Sirufo

A PAGINA 13

“Altro che salute e ambiente. Prima di voi eravamo isola felice”
“L'Eni? Pensa solo ai profitti”
Le parole di Descalzi scatenano il M5s: “Arrogante”



L'amministratore delegato di Eni Descalzi con l'europeo parlamentare del M5s Pedicini. A PAGINA 5

Un appello nel nome di Giustino Fortunato

di ANTONIO GIANSONTI*

Il 168° anniversario della nascita di Giustino Fortunato (Rionero, 4 Settembre 1848) offre l'opportunità non solo di approfondire i diversi aspetti di una importante, singolare figura di uomo politico e di (...)

CONTINUA A PAG. 8

Lavoro, diritti e Basilicata: il futuro visto dalla Cgil



Ieri e oggi a Potenza la Festa della Cgil
A PAGINA 4

Potenza solidale, con il progetto “Magazzini sociali” una tonnellata di alimenti distribuiti a più di cento famiglie che vivono in difficoltà

L'iniziativa è dell'associazione Io Potentino. A PAG. 9



Potenza, fuochi a San Luca Branca: troppi ambulanti sulla strada, cittadini residenti costretti a non tornare a casa



Polemiche ieri sera per i divieti imposti dai vigili di Potenza. A PAG. 10



Serie D

Parte alle 15 il campionato con quattro formazioni lucane al via

NELLO SPORT



Calcio lucano
Primi verdetti dalle partite di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione

NELLO SPORT

**Lega Pro. Melfi a Castellammare
Il Matera cerca tre punti interni**



Il tecnico del Matera, Auteri (foto Veglia). I biancorossi ospitano la Paganese alle 20,30. NELLO SPORT

4

Domenica 4 settembre 2016

Primo Piano

Basilicata



FESTA DELLA CGIL

di CARLA ZITA

POTENZA - Per combattere il lavoro nero ed il caporale in agricoltura è necessario eliminare gli alibi dietro cui si nasconde un sistema ormai presente su tutto il territorio nazionale e non solo nelle regioni del Sud. Questa la convinzione che ha animato ieri il primo incontro organizzato nell'ambito della IV Festa della Cgil di Basilicata intitolata "Il Futuro del Lavoro" ed apertasi con un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del sisma dello scorso 24 agosto.

In piazza Don Bosco a Potenza, a dare spunto alle riflessioni dei relatori l'ultimo rapporto sulle agromafie della Cgil, tema su cui sono intervenuti Filippo Bubbico vice ministro dell'Interno, Giovanni Mininni segretario nazionale Flai Cgil, Giuseppe Burdi, segretario generale Flai Cgil Potenza, Francesco Carchedi tra i curatori del rapporto e Don Marcello Cozzi vice presidente nazionale di Libera. Nell'introdurre l'incontro Vincenzo Iacovino segretario della Filia Cgil, ha ribadito la volontà del sindacato di dialogare con i governi nazionale e regionale perché "non siamo -ha sottolineato- contrari a prescindere" ricordando la raccolta firme avviata in tutta Italia per la Carta dei diritti universali del lavoro e la necessità, in particolare in Basilicata, di dare avvio al reddito minimo di inserimento. Nel suo saluto iniziale, invece, il sindaco di Potenza Dario De Luca ha ribadito l'impegno per far uscire la città capoluogo dalla crisi del dissesto evidenziando come in Basilicata serva soprattutto l'industria per creare nuova occupazione perché "cultura e turismo non basta-no". Proprio la mancanza di lavoro, il ricatto di chi lo promette ma a basso costo e senza diritti che, è stato sottolineato, crea fenomeni come il caporale. In Basilicata a fine luglio, ha spiegato Burdi, è stato sottoscritto un importante protocollo per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura "i quali guadagnano 25-30 euro al

Il confronto sulle agromafie apre la Festa della Cgil: ospiti don Cozzi e Bubbico

Quel sistema da smantellare che legittima la schiavitù



Il dibattito sul caporale ieri in piazza Don Bosco a Potenza nell'ambito della IV Festa della Cgil di Basilicata intitolata "Il Futuro del Lavoro"



Oggi dibattito su "Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata"

POTENZA - In mattinata alle 11 appuntamento con il sociologo Vincenzo Moretti, blogger di #Lavorobenfatto su "Nova - Il Sole 24 ore" che incontrerà alcune startup lucane. **Alle 16.30** presentazione del libro "Chiamarsi Opti Pobà" a cura dell'associazione Opti Pobà. **Alle 17.30** il presidente dell'Ordine dei giornalisti lucano Mimmo Sammartino intervisterà Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale: un approfondimento su Costituzione e riforme. **Alle 18.30** dibattito conclusivo "Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata. La sfida per domani: innovare l'industria, qualificare il lavoro, cambiare la Basilicata" a cui sono stati invitati Alessio Gra-

molati responsabile nazionale politiche industriali Cgil, Enrico Rossi presidente della Regione Toscana, Marcella Pittella presidente della Regione Basilicata, Leopoldo Nascia economista, Ugo Salerno amministratore delegato Rina, Pasquale Lorusso presidente Confindustria Basilicata, Maurizio Landini segretario generale Fiom, Coordinanza Nunzio Penelope. **Dalle 21.30**, spettacoli con il comico Dino Paradiso, i "Balaù" e i "99 Posse". Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per Programma Italia di Emergency per l'assistenza medico sanitaria ai migranti e agli indigenti. Prevista una raccolta fondi per i terremotati del Centro Italia.

giorno a cui bisogna sottrarre quello che il caporale chiede per dare loro il lavoro". Il protocollo prevede diversi servizi per i braccianti ma serve anche altro. A spiegarlo don Cozzi che ha puntato il dito contro quello che ha definito un sistema da smantellare che legittima la schiavitù. "Non vorrei -ha detto- che quando parliamo di agricoltura e lavoro in agricoltura ci limitassimo a dire che il problema sono le mafie. Il problema è a monte ed è un sistema che dobbiamo tutti rivedere. Se limitassimo le nostre riflessioni alla mafia faremo un grande favore a chi ha tutti gli interessi a creare un sistema economico sociale ingiusto. Le mafie sono semplicemente un neo inquietante, ma un neo. Non riesco più a capire -ha continuato- dove è il confine tra lo Stato e l'anti Stato e se le mafie stanno dinanzi a noi o ci avvolgono completamente. Le mafie sono diventate una sorta di ammortizzatore sociale come l'usura che è un male necessario per molti". Partendo dal disegno di legge 2217 contro il caporale in discussione in Parlamento, il vice ministro Bubbico ha spiegato le zone d'ombra indefiniti-

Summa: serve una politica di supporto al reddito minimo

POTENZA - "Il Mezzogiorno e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire dagli investimenti nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro. Bisogna riprendere il filo della infrastrutture sociali del Mezzogiorno, innervando le comunità e i territori di relazioni umane, di qualità dei servizi, di standard sociali e assistenziali elevati, di ruolo e funzioni delle pubbliche amministrazioni, di alto rendimento istituzionale". Così il segretario generale Cgil Basilicata Angelo Summa durante il dibattito "Il welfare che crea lavoro" ieri a Potenza in piazza Don Bosco alla prima giornata della quarta festa Cgil Potenza e Cgil Basilicata. "La lunga crisi nella quale siamo immersi e per la quale non si vedono ancora segnali decisivi di fuoriuscita - ha proseguito - rendono evidente un aspetto che si è palese a piccole dosi lungo i decenni: il welfare, atteggiandosi a soggetto economico di impatto rilevante (sia per la massa di risorse finanziarie che distribuisce, sia per il ruolo di regolazione del mercato), sconta una crisi di legittimità e di efficacia, accentuando i suoi elementi di rigidità rispetto alla flessibilità oggi richiesta dal sistema capitalistico per poter mantenere alti livelli di crescita e di espansione e per renderne sostenibile, sul piano finanziario, la spesa". "La strada da percorrere - ha concluso - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, dall'altro, tenendo conto dell'alto indice di invecchiamento della Basilicata e dello sproporzionalità che non si è mai arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo". Al dibattito hanno partecipato Gaetano Sateriale coordinatore Piano del lavoro Cgil, Riccardo Realfonzo dell'Università del Sannio, Adriano Giannola presidente Svimez, Lea Battistoni amministratore delegato Battistoni&Partner e Flavia Franconi assessore regionale.

te che favoriscono il fenomeno dello sfruttamento. "Penso -ha sottolineato- sia giunto il momento di affrontare le questioni con grande determinazione perché tutti gli spazi non definiti vengono occupati dalla criminalità organizzata". Per Bubbico "i temi legati alla domanda-offerta di lavoro in agricoltura devono essere affrontati sostituendo quella funzione che oggi viene esercitata da un'organizzazione criminale che sfrutta i lavoratori e mette in difficoltà le imprese agricole. Se non risolveremo questo problema potremo anche mettere in campo tutte le forze dell'ordine e la magistratura ma il problema non lo risolveremo". Da qui la proposta di usare anche la tecnologia per velocizzare le risposte alle esigenze delle imprese che, come spiegato, possono avere bisogno di mandatoperla per la raccolta nei campi anche di domenica senza, però, la possibilità di rivolgersi agli uffici pubblici che sono chiusi. "Vanno tolti -ha evidenziato Bubbico- gli alibi anche degli imprenditori agricoli". Sottolineando la diffusione dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura anche nel Nord Italia Carchedi

ha colto l'occasione per evidenziare la necessità di un controllo puntuale di quanto stabilisce il decreto attualmente in discussione in Parlamento. "Bisogna -ha sottolineato- creare presupposti di controllo effettivo per monitorare la legge che

verrà emanata altrimenti verrà una bella legge senza possibilità di incidere in maniera corrispondente". A concludere Mininni che, cogliendo lo spunto di Giovanni Casaleto

moderatore dell'incontro e presidente Ires-Cgil Basilicata, ha spiegato il necessario impegno comune per combattere il caporale con particolare riferimento alle organizzazioni agricole "che non devono buttare la polvere sotto il tappeto". Da alcune inchieste anche giornalistiche è emerso, infatti, come lo sfruttamento si verifichi anche in Toscana dove i prodotti non si vendono a pochi soldi. "Il caporale -ha detto- è solo una parte dello sfruttamento. Abbiamo bisogno del collocamento pubblico in agricoltura un collocamento che non può essere lasciato all'intermediazione di chi la può fare in quel momento. Il caporale, infatti, rappresenta un sistema efficiente e efficiente di servizio alle imprese. Per questo il collocamento e l'intermediazione vanno fatti dallo Stato". La serata è proseguita con un dibattito sul welfare, dopo è stato dato spazio alle attività dei numerosi stand ed allo spettacolo sul palco in piazza Don Bosco.

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

ESEC. IMM. N. 47/04 + 53/2008 R.G.E.
G.E. Dott.ssa Paola Belotti
Comune di Fardella (PZ) Lote 1 -
Via Italo S. 7 - Posto per abitazioni
Prezzo base: Euro 110.000,00
(Offerta Minima Euro 82.500,00) in
caso di gara aumento minimo Euro
2.500,00. Lotti 2 - Località Prasla.
Piena proprietà di capannone artigianale con annesse pertinenze destinate
a piazzale, servizio dell'attività e
giardino. Prezzo base: Euro
390.000,00 (Offerta Minima Euro
292.500,00) in caso di gara aumento
minimo Euro 8.000,00. Occupati dagli
esecutivi e da terzi senza titolo. Per
entrambi i lotti non vi sono titoli abilitativi
ad eccezione di una concessione per
ampliamento capannone. Vendita
senza incanto: 25/10/2016 ore 17:00,
indirizzo al presso: delegato Avv.
Carlo Scattolon - Via M. Longo 10 - 95040
Maratea - Viale M. Piccolo, 1. Delegato
offerto entro le ore 18:30 del
24/10/2016, dal mart. al giov. ore 17:30
- 19:00 presso lo studio del delegato.
Maggiori info presso il delegato tel.
338/7495879 e su www.tribunalelagonegro.it, www.giustizia.basilicata.it e
www.astegliudiziarie.it. (Cod.
A356525,A356526).

E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.



il Quotidiano del Sud

Edizione BASILICATA



ANNO 16 - N. 244 - € 1,20
Domenica 4 settembre 2016

Direzione: Edizioni Proposte sud s.r.l. Via Antenore, 39A - 83100 - Avigliano
Redazione di POTENZA: via Nazario Sauro 102 - 85100 - Potenza (PZ) - tel. 0971 68309 - fax 091 476737 - e-mail pdg@ilquotidiano.it
Redazione di MATERA: Piazza Mulino 15, 75100 - Matera (MT) - tel. 0835 256440 - fax 0835 256465 - e-mail mtr@ilquotidiano.it

ISSN 2493-9484 [Periodico]
ISSN 2493-9122 [Online]

POLICORO Sfuma l'ipotesi dell'intimidazione al giudice per spiegare l'attentato

Volevano uccidere chi era in strada

Si cerca di conoscere a chi fossero diretti i colpi. L'auto usata ritrovata bruciata

È stata ritrovata bruciata, alla periferia nord della città, l'auto utilizzata dal commando che venerdì sera ha sparato tre volte in via Resia a Policoro.

ANTONIO CORRADO
a pagina 6

TURISMO CULTURALE



Stanislao DeMarsanich, presidente dei parchi letterari

**Aliano e gli altri
«I parchi letterari
fanno scuola»**

PINO SURIANO a pagina 7

Serviamo l'uomo nella sua integrità e dignità.
**Acerenza, chiesa in festa
per il vescovo Sirufo**

E oggi a Viggiano
la processione
della Madonna nera
che protegge la regione

SERVIZIO
alle pagine 14 e 15



Monsignor
Sirufo ad
Acerenza
ieri

LA DOMENICA della LUCANIA

La Basilicata sconosciuta
L'ultimo racconto di Dio
e le bombe su Potenza



Isa Grassano

da pagina 31 a pagina 35

NELLO SPORT



LEGAPRO Metti in Campania
Matera in nottura
contro l'inconnita
Paganelse
ROBERTO CHITO a pagina 24



SERIE D Inizia il campionato
Il Potenza rischia a
Picerno e Rionero
al debutto interno
SERVIZIO
alle pagine 26 e 27



CALCIO REGIONALE
Il ritorno di Coppa
è l'antipasto
dei campionati
a pagina 28

POTENZA Il dipendente, già vincitore in primo grado, ha ragione anche in appello

Demansionato ad autista, Asp condannata

L'azienda ha fatto ricorso a un avvocato esterno e non al proprio ufficio legale



già VINCITORE in primo
grado, undipendente della
Asp, avuto ragione anche
in appello contro l'azienda
che lo aveva dimesso.

ALESSIA LA GRUMERA
a pagina 11

Alto Bradano
Raccolta
differenziata
Scioperano
gli addetti
non pagati

SERVIZIO
a pagina 15

Città di Boville

PIÙ POTENZA ALLA DIFFERENZA

A Potenza la differenziazione migliora
con i nuovi modelli di raccolta.
Separa i rifiuti e verifica le modalità
di conferimento, ci aiuterà a dare
nuova vita ai materiali.

Numero verde
090 276 496

www.actapotenza.it

UN GIORNO ALLA VOLTA

DISTRAZIONI

GIGLIOLI, LAROTONDA

ANNI FA UN assessore
alla Provincia è
chiamato a dare il suo
voto per la concessio-
ne di un contributo in
favore dei Quadri Pa-
stori di Avigliano.

Per il suo "sì" egli,
molto convinto, pone
una condizione: "Però
dopo la manifestazio-
ne posso avere un qua-
dro?" Il presidente del-
la Provincia, angela-
nese doc, gli spiega
che la natura di detti
Quadri consiste nel-
l'essere foltrita da per-
sona viventi che ri-
portano tele di autori
continua a pagina 8



È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

Domenica 4 settembre 2016
info@quotidianodelsud.it

10

EDIZIONE via Nazario Sauro, 102
85100 Potenza
tel. 0971.88809 - Fax 0971.881064

BASILICATA

basilicata@quotidianodelsud.it

Palazzo via Nazario Sauro, 102
Tel. 0971.470470 - Fax 0971.470796

Oggi i governatori Rossi (Toscana) e Pittella, Lorusso (Confindustria) e Landini (Fiom)

La Cgil contro povertà e caporalato

Summa: subito il reddito minimo. Bubbico: basta campi senza regole

POTENZA - «Il Mezzo giorno tutto e la Basilicata potranno ritrovare la chiave dello sviluppo a partire da un investimento nel welfare per rispondere ai sempre più crescenti bisogni sociali e per creare nuovo lavoro». Busto ha ricordato il filo della infrastrutturazione sociale del Mezzo giorno. Così il segretario generale Cgil Basilicata, Angelo Summa, durante il dibattito "Il welfare che crea lavoro" ieri in piazza Don Bosco a Potenza per la prima giornata della IV festa della Cgil Basilicata.

«La strada da percorrere - ha concluso - è da un lato il Piano nazionale per la lotta alla povertà, attraverso il classico sostegno economico e un rafforzamento dei servizi alla persona, partendo dalle reti dei servizi e degli interventi sociali previsti dalla legge 378 del 2000. Dall'altro, tenendo conto dell'alto tasso di invecchiamento della Basilicata dello spopolamento che non si era arrestato, è una politica regionale di supporto al reddito minimo, di supporto al disagio sociale che vivono in nostri anziani e i nostri giovani, puntando su politiche sociali di partecipazione e di riforma del nostro sistema socio-sanitario-sanzionabile».



La presentazione del rapporto agronomico ieri a Potenza durante la IV Festa della Cgil

sulla Basilicata su una maggiore chiarezza e specializzazione nelle fasi di accreditamento di strutture di cui ai campi assistenza.

Al dibattito hanno partecipato anche Gaetano Sestile coordinatore Piano del lavoro Cgil, Fabrizio Realfonso dell'Università del Salento, Adriano Giannola presidente Sivius, Lea Battistoni amministratore delegato Battistoni Partners e Flavia Fremonti assessore alla Salute della Regione

Basilicata.

L'incontro ha seguito la presentazione dell'ultimo rapporto sulle agrofazie della Cgil, cui hanno preso parte Giuseppe Burdi, segretario generale Fisl Cgil Potenza, Francesco Cacheti sociologo (Osservatorio Placido Rizzotto) e tre i curatori del rapporto, Giovanna Minniti segretaria nazionale Fisl Cgil (secondo il quale da sottoscrizione del protocollo avvenuta in Basilicata a fine luglio è st-

curamente un passo in avanti importante per il contesto allo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura e al fenomeno del caporalato».

Filippo Bubbico, viceministro dell'Interno, ha sottolineato come da situazione sia sotto controllo, ma non bisogna in nessun modo abbassare la guardia per sconfiggere definitivamente. Ai lavoratori va garantito un salario legale, privo di condizionamenti della contrarietà organizzata e dagli oneri impropri che applicano i caporali. Ai lavoratori si chiede maggiore responsabilità, ma anche i lavoratori devono essere consapevoli del proprio destino. C'è disponibilità a conoscere ai costi complessivi del sistema, affinché si possa lavorare leggermente e si possa vivere in condizioni abitativamente accettabili. Né ci saranno campi dove non esistono regole e condizioni igieniche vergognose. Non basta, però, clinamai primarie delle penne, meglio coniugare i beni dei caporali ed anche quelli degli imprenditori in complicità del sistema alle goli.

Per Don Mario Cozzi, vicepresidente nazionale di Libera, è importante accordarsi piuttosto all'intenzione sui risultanti, in una re-

zione come la Basilicata così apprezzata. L'azienda trova suoi interessi ovunque, figuriamoci in agricoltura.

IL PROGRAMMA DI OGGI Alle 11 appuntamento con il sociologo Vincenzo Moretti e le startup; alle 16.30 presentazione del libro "Chiamarsi Opti Pob" a cura dell'associazione Opti Pob; alle 17.30 il presidente dell'Ordine dei giornalisti di Basilicata, Mirando Scamartini intervista Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale; un approfondimento su Costituzione e riforme; alle 18.30 dibattito conclusivo "Una rea vo politica andustriale per una nuova Basilicata. La sfida per il domani: innovare l'industria, qualificare il lavoro, cambiare la Basilicata" fra i relatori Emanuele Rossi presidente della Regione Toscana, e il collega lucano Marcello Pittella, Pasquale Lorusso presidente Confindustria Basilicata e Maurizio Landini segretario generale Fiom).

Alle 21.30, sprezi gli spettacoli il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale "Babbi" e (per finale con lo storico gruppo napoletano 99 Posse).

La proposta-provocazione del sindaco di Cosenza
Olimpiadi al Sud, perché no?
Occhiuto: anche in Basilicata

COSENZA - «Le Olimpiadi sono sostanzialmente un momento di pace, condivisione, storia e opportunità di sviluppo. Nel 2014 si celebreranno 2.800 anni dalla prima edizione dei giochi a Olimpia, nell'antica Grecia. Se Romagna mi propongo al Comitato Olimpico e al governo italiano di organizzare i Giochi mondiali di nuoto, afferma Sbari, all'epoca la più grande metropoli del Mediterraneo, e di chiavarelli Giochi della Magna Grecia». E quanto propone il sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, presidente della Commissione Mezzogiorno di Anci? «Idem, è quella», prosegue Occhiuto, «di collegare tutta la Magna



Grecia: Sbari e la sua immensa area diventerebbero il luogo olimpico sedile delle competizioni di nuoto, tuffi, pallanuoto, lotta greco-romana, tennis, boxe. L'atletica potrebbe svolgersi in Sicilia, Canoa, canottaggio sport di squadra a Napoli, il resto in Puglia, e

Basilicata. Si tratterebbe della vera rivoluzione per il Sud, con investimenti molto importanti sui trasporti e infrastrutture che significherebbero linee ferroviarie veloci fino a Palermo, Catania e Trapani. Un'autostrada dalla 106, quella che vede Taranto, Reggio Calabria, linee regionali rimesse in funzione e almeno ventimila posti letto turistici in più. Significherebbe sostituire ancora il sindaco di Cosenza: netterei nei sei porti di Taranto, Gela, Taurianova, Nardò ciò che anteriormente avviene a rotta di manica mondiale nel Mediterraneo italiano. Lindetto comporterebbe la realizzazione del

ponte sullo Stretto con un "project financing" potenzialmente a costo zero. Le credenziali storiche di questa operazione sono insuperabili, con tutto il rispetto per le concorrenti, perché le Olimpiadi sono nataleandane qui si trovano le rovine della storia. Occorre credereci subito, avendo a disposizione crediti mesi prima dell'assegnazione di decidere immediatamente di impegnare il premier Matteo Renzi in un'azione che legittimerebbe il Meridione a uscire dal torpore e darebbe un nuovo spunto di crescita all'Italia e a tutta l'Europa, sulla scorta di quanto accaduto in Catalogna. Il 1992. Decidiamo immediatamente, con un progetto comune e integrando come testimonial Penname, Pittores, Empedocle, Archimede. I 2.800 anni della prima edizione, così facendo, verrebbero celebrati nella cultura della cultura classica campana».

«I giovani credano nel Parco archeologico della Magna Grecia»

POTENZA - «di forte senso di appartenenza a un luogo comune, l'irrigore di discendere dal popolo creatore delle arti e della democrazia, la voglia di promuovere e valorizzare i nostri luoghi quasi del tutto inesplorati, madeccani e antichi, ha fatto emergere le idee della creazione di un Parco archeologico della Magna Grecia», abbreviante le tre regioni che vennero maggiormente toccate dalla colonizzazione ellenica, ossia la Calabria, la Basilicata e la Puglia. Lo ha detto Costantino Latronico (Cir), riferendosi a una iniziativa che si è

tenuta a Policoro (Matera).

Secondo il parlamentare lucano, «ricognoscerà nell'antica Magna Grecia vuol dire soprattutto ricordare le nostre radici, osservare il territorio ricco di reperti ed emozionanti mentalmente si osserva. Bisogna raccontare l'eredità, la storia e la cultura che pervade le nostre vissute fin dall'antichità. I ragazzi in futuro ha concluso Latronico - non dovranno lasciare queste aree lignee, terra, ma valenzianza e cercare di dar voce a quel passato che ancora permane silenzioso all'interno della storia stessa».

**«Con il petrolio Val d'Agri più povera»
Dura nota di Leggieri, Perrino e Pedicini (M5S) contro Eni**

POTENZA - «In Basilicata ha fatto, in tutti questi anni, il padrone in casa altri, e l'obiettivo del cane a sei zampe è continuare su questa strada, cambiando strategie di comunicazione e dimostrazioni, ma perseverando nel raggiungere i lucini. L'ultima trovata è l'invio nelle case dei cittadini della Val d'Agri della newsletter Ehdaily Val d'Agri, che ha come unico obiettivo quello di dimostrare che i problemi che l'attira nel Centro Oltrepò Viggiano-Crescenzo sono solo scritti in un'analisi consigliata regionale Gianni Leggieri e Gianni Perrino e l'europarlamentare Piermario Pedicini. Per i tre galillani è di fronte ad un prezzo altissimo

dono infine che cosa quando sono iniziati le attività estrattive in Val d'Agri, le aziende agricole della zona si sono dimezzate. Questo sembra dato la dice lunga. L'impatto delle aziende che l'Eni e le altre multinazionali del petrolio hanno avuto sul nostro territorio. A fronte di questo calo impressionante, il tasso di occupazione determinato dall'industria del petrolio è stato, per la nostra Regione,

molto basso. Infatti, su 3.800 lavoratori di Eni dell'Indroto, solamente 1.900 sono lucani. Di questi, solamente 1.091 lavorano alle stesse dipendenze di Eni. In Val d'Agri la popolazione, negli ultimi 20 anni, è diminuita di circa 15 mila unità. La gente - concludono - scappa da quel territorio a causa della miseria, che aveva portato, dell'inquinamento e dei dissensi ambientali che stata causando».

VERDI

Angelino: ora Pittella verso nuovi traguardi

«APPRENDI dalla stampa che il governatore lucano Marcello Pittella è stato sottoposto ad un secondo intervento di angioplastica coronarica presso l'ospedale di Milano». Giovanni Angelino (Verdi) in una nota si dice «sembra che Marcello Pittella supererà brillantemente anche questa nuova fase di degenera per tornare a guidare con forza e determinazione la Regione Basilicata verso traguardi importanti nell'immediato futuro».



www.lanuovatv.it

LA NUOVA

MARTEDÌ 30 AGOSTO 2016

BASILICATA



www.coopauxilium.it

Anno XI - N. 239 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Clemente Carlucci
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it

Barcode 6 0 0 1 0 2
9 7 7 3 7 2 3 4 8 0 0 2

L'ultimo saluto alla religiosa ad Ascoli Piceno e poi nella sua Avigliano. Altro sangue lucano ad Amatrice

"Non è solo colpa della natura"

Ieri i funerali di suor Agata. Le parole di monsignor Ligorio scuotono le coscienze



I funerali di ieri ad Avigliano della religiosa morta ad Amatrice; accanto la donna di origini lucane con marito e figlia morti per il terremoto
ALLE PAGINE 2 E 3

Tra le vittime del sisma anche una famiglia romana in vacanza. Maria Rosaria Bonifacio era di origini chiaromontesi



Ieri confronto tra prefettura e sindaci. Rischio "percezione"

Verso 2mila richiedenti asilo, la parola d'ordine è evitare concentrazioni

Ma nella graduatoria i potentini superano i materani

Meno cause civili in Basilicata

Diminuisce la litigiosità tra i lucani nella classifica nazionale



Il confronto di ieri mattina in prefettura. A PAGINA 5

Freccialink
Il Frecciarossa non aspetta, viaggio odissea
A PAGINA 4



Montereale, meglio un ponte nuovo con un concorso di idee

*di ENZO FIERO**

Del ponte di Montereale già scritti in tempi non sospetti evidenziando e ponendo delle questioni di fondo. Ci ritorno (...).

A PAGINA 11



Festa Cgil
A Potenza arrivano Flick e Giannola
A PAGINA 9



A PAGINA 7

Nuova giunta, De Ruggieri salva la Cangelli ma l'area critica nella sua maggioranza si allarga



Il sindaco di Matera De Ruggieri
A PAGINA 15

Serie D. Iniziati i lavori al Viviani, ma il Potenza resta senza allenatore: dimissioni di Esposito



Iniziati i lavori al Viviani, a destra il dimissionario mister del Potenza, Esposito. **NELLO SPORT**



Lega Pro. Debutti convincenti per Melfi e Matera
Sorpresa e conferma



Il Melfi ha sorpreso tutti battendo la Casertana all'esordio, il Matera è tornato da Taranto con un buon pari e un pizzico di rammarico. **NELLO SPORT**



LAVORO

Il #futurodellavoro è il tema scelto. Ospiti il presidente emerito della Corte costituzionale Flick e dello Svimez Giannola

Incontri, dibattiti e divertimento

Sabato e domenica a Potenza la quarta edizione della Festa della Cgil lucana

di FABIANA SANTANGELO

POTENZA - Tutto pronto per la quarta festa della Cgil, che avrà luogo a Potenza il 3 e 4 settembre prossimo. Una piazza aperta: ai cittadini, alle associazioni, alle realtà produttive locali, perché è solo costruendo una grande rete con la società civile che si può ricostruire il futuro del Paese e del nostro mezzogiorno. #Futurodellavoro è infatti l'hashtag che la Cgil ha scelto per l'iniziativa di quest'anno, lungi dagli stereotipi di goliardia, una festa che progetta e lavora. Due giorni di dibattito intensi con ospiti nazionali come Maurizio Landini, segretario generale Fiom e Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte costituzionale. Sarà dedicato anche un focus sulle diverse realtà giovanili e start-up, con il sociologo Vincenzo Moretti, blogger di #lavorobenfatto su Il Sole 24 ore, per ricordare quanto le idee e lo spirito di iniziativa siano valori preziosi su cui investire. «A distanza di diversi anni dalla crisi - ha detto Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata - l'Italia è ancora in una condizione di recessione economica. A soffrire maggiormente è il nostro mezzogiorno, dove la mancanza di investimenti non consente una reale via d'uscita. Noi, invece, crediamo che la strada esista e vada costruita insieme, con il mondo produttivo, accademico, istituzionale e delle infrastrutture sociali. Nelle maglie di una società in cambiamento, anche il lavoro cambia pelle e amplia la gamma dei servizi. Ed è qui, in particolare nella cooperazione e nell'impresa sociale, che bisogna ritrovare il futuro del lavoro». «Il welfare che crea lavoro» e «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata», sono pertanto i due grandi dibattiti attorno a cui si svilupperà il tema del futuro del lavoro. «Bisogna puntare sui servizi all'infanzia - ha sottolineato nel suo intervento il Segretario Summaricordando che oggi circa 10.000 bambini lucani non possono avere accesso a agli asili nido». Da un lato il welfare, soggetto economico di impatto rilevante, dall'altro il progetto di una nuova Basilicata «oltre il petrolio».



Anna Russelli, Angelo Summa ed Eustachio Nicoletti

«Noi crediamo - ha continuato Summa - che sia giunto il momento, e non soltanto per le emergenze che sono venute alla luce con le ultime inchieste giudiziarie, di raccogliere la sfida del futuro e di impiantare in Basilicata e in Val d'Agri il più grande campo di sperimentazione e di applicazione delle migliori tecnologie e della sostenibilità a supporto della produzione di energia. Crediamo che sia giunto il momento di pensare a una Basilicata che crei le condizioni per uno sviluppo della conoscenza e del sapere nel lavoro e risarcire l'importante contributo in termini di bilancio energetico attraverso investimenti e risorse per innovare l'industria, qualificare il lavoro e rilanciare la Basilicata e il mezzogiorno d'Italia». Di tutto ciò si discuterà con altri grandi ospiti nazionali, come il presidente Svimez Adriano Giannola e il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Spazio anche agli approfondimenti sulla riforma costituzionale, in vista del prossimo referendum, con l'intervista

del presidente dell'ordine dei giornalisti di Basilicata Mimmo Sammartino a Giovanni Maria Flick. Come ogni anno immancabili gli appuntamenti con gli spettacoli serali. Sabato 3 dalle 21.30 inaugura il palco di piazza Don Bosco Dario Vergassola con il suo "Sparla con me". A seguire il gruppo locale "Krikka Reggae" con i "Mama Marjas". A chiudere, il rapper Frankie hi-nrg mc. Domenica 4 settembre, sempre alle 21.30, apre la serata il comico lucano Dino Paradiso. A seguire il gruppo locale "Babalù" e gran finale con lo storico gruppo italiano "99 Posse". Gli spettacoli vedono il contributo degli artisti a favore della raccolta fondi per

Programma Italia di Emergency per l'assistenza medico sanitaria ai migranti e agli indigenti. In conttinuità con la piazza, al mercato di Verderuolo, verrà allestita "La cittadella dei saperi", dove oltre a degustare i piatti e la pizza di Osteria Gagliardi di Avigliano, sarà possibile incontrare una parte dell'agroalimentare lucano innovativo.



I dati forniti dall'Osservatorio dell'Inps

Rosa commenta i dati dell'economia lucana
**“I dati dell’Inps ci danno ragione
 Soltanto l’impresa ci salverà”**

«Un'attenta analisi della legislazione vigente e del mercato lucano, quello reale, non potevano che condurre a questi risultati. Il governatore Pittella e i suoi dati esaltanti - spiega Rosa - si rivelano ancora una volta buchi nell'acqua. Abbiamo sempre sostenuto che l'autoesaltazione sconsigliabile di piazza, al mercato di Verderuolo, verrà allestita "La cittadella dei saperi", dove oltre a degustare i piatti e la pizza di Osteria Gagliardi di Avigliano, sarà possibile incontrare una parte dell'agroalimentare lucano innovativo.

vo dinamico. Ed, infatti, appena terminano le assunzioni della casa automobilistica, le assunzioni subiscono un tracollo. Delle due l'una: o la Fiat continua in perpetuo ad assumere (e la cosa è alquanto improbabile) o si creano e si aiutano le imprese lucane. Pittella - prosegue Rosa - prenda atto che abbia ragione, inverta la rotta, finché è in tempo. Continuare a perpetrare l'errore di puntare tutto su Fiat ed Eni non significa creare sviluppo. Certo, è più facile dire di aver conseguito risultati puntando su due settori, quello dell'automotive e quello del petrolio, che non dipendono dalla Fiat e l'Eni a rendere il mercato lavorati- buisce un merito che non si ha (come accaduto negli scorsi mesi) se vanno male, la colpa è del mercato mondiale. Non è questo il modo in cui si governa una Regione. Bisogna prendersi le proprie responsabilità ed avere il coraggio di cambiare rotta. Fino ad ora, Pittella si è dimostrato un semplice prosecutore della politica vecchia di vent'anni. Serve di più a questa Regione. Serve coraggio. Serve una visione di sviluppo che non può prescindere dall'impresa locale. Speriamo che gli analisti di Pittella sappiano leggere questi dati sconfor- tanti per la nostra economia e sappiano trarre le dovute conseguenze. Altrimenti perdiamo altri trenta mesi».

POTENZA - Da parte del sindacato "non c'è ottimismo ma determinazione a fare i contratti". E, nel caso della Pubblica Amministrazione, è il Governo che deve dare risposte, "a partire dall'impiego delle risorse che ci sono e da quelle che vanno stanziate con la legge di stabilità". Ma, avverte il segretario regionale della Uil Carmine Vaccaro, "se le risposte saranno negative, come ha già annunciato il nostro segretario nazionale Barbagallo, se

entro settembre non si avvierà il rinnovo in maniera seria, prepariamo risposte adeguate, incluso lo sciopero generale". Non si tratta di una minaccia, ma di una conseguenza naturale in assenza delle risposte necessarie. "Siamo un sindacato che tratta e che vuole fare accordi, ma se non si fanno i contratti noi dobbiamo ri-

spondere facendo quello che deve fare un sindacato quando non ottiene risposte: la lotta". Secondo la Uil, servono innanzitutto risorse adeguate. "L'avvocatura dello Stato e la Ragioneria dello Stato hanno stimato in 7 mld l'anno la cifra persa con il mancato rinnovo, noi ci siamo limitati a ricordarne i contratti noi dobbiamo ri-

poi aggiungere: "ovviamente, siamo pronti a discutere e a ragionare su un arco temporale più lungo e credo che in questo modo, se c'è la volontà da tutte e due le parti, sia possibile arrivare a un contratto decente". Metalmeccanici. Il leader della Uil affronta con fermezza anche il capitolo che riguarda la trattativa, tutta in sali-

ta, per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Federmeccanica "deve togliere i suoi veti ideologici", è la posizione della Uil: Siamo responsabili e vogliamo accordi equi, ma il contratto nazionale deve garantire a tutti un incremento salariale che restituisca il potere d'acquisto perso", spiega, chiedendo ironicamente, "cosa facciamo con l'80% delle imprese che non fa contrattazione di secondo livello? Gli diamo i voucher...?".

La Uil avverte: il rinnovo del contratto del pubblico impiego va fatto o altrimenti sarà sciopero generale

XVIII

LA GAZZETTA DEL MEZZOD'ORO
Martedì 30 agosto 2016
**GIOVEDÌ CONCERTO IN PIAZZA
Silvia Mezzanotte a Latronico**

■ Una grande voce che si esibisce spesso in Basilicata. Giovedì prossimo torna sui palcoscenici lucani la vocalista dei Matia Bazar, Silvia Mezzanotte. La cantante terrà un concerto a Latronico con la sua voce potente e vellutata al tempo stesso. Reduce da successi sanremesi, Mezzanotte è tornata a cantare con il gruppo che l'ha lanciata ma prosegue anche la sua carriera solista.


**IL PROSSIMO 6 SETTEMBRE
Massimo Ranieri in concerto a Viggiano**

■ Concerto a Viggiano, il prossimo 6 settembre, di Massimo Ranieri. «Sogno e son desto - chi nun tene coraggio nun se cocca ch'è fannemne belle», è il suo nuovo recital. Scritto da Gualtiero Peirce e dallo stesso Massimo Ranieri lo spettacolo, dal titolo giocoso provocatorio, non sarà dedicato ai vincitori e agli eroi, ma agli ultimi e ai sognatori: gli uomini e le donne cantati dalla musica di Raffaele Vivenza e di Pino Daniele.

Cancellara riscopre la magia delle origini

Successo della prima edizione di «Cancellara, amore e... fantasia». Un evento fortevolmente voluto dalla neo amministrazione comunale che ha raggiunto il suo apice durante la proiezione di un video nel quale sono state raccolte le testimonianze di coloro che sono emigrati in giovane età e appena possono si ritagliano un po' di tempo da trascorrere nell'amata terra. Testimonianze a sorpresa sono arrivate da studenti universitari che dopo l'euforia iniziale di andare a vivere in una grande città, si riscoprono irresistibilmente legati alla propria terra e ogni volta che ripartono le loro valigie traboccano di pane, saliccia e... tanta malinconia. Non sono mancate le testimonianze di chi, stregato dalla bellezza dei vicoli, dall'aria che si respira, delle peculiarità culinarie e, perché no, dalla generosa accoglienza, ha persino comprato casa per viverci come un cancellarese doc. Grande impatto emotivo ha suscitato l'allestimento di una stazione ferroviaria piena di valige, con un pulmino d'epoca e con tanto di orari di partenza verso mete aleatorie, quali il lavoro, la speranza, l'avventura, la fortuna e ovviamente l'amore. Inoltre, è stata allestita una postazione con macchine da scrivere d'epoca e fogli di carta dove ognuno poteva riportare un ricordo o un'emozione da imbucare in un'apposita cassetta postale. Straordinariamente soddisfatto il primo cittadino Francesco Genzano che, oltre a presentare l'evento, ha ringraziato calorosamente tutti coloro che hanno reso possibile il buon esito della prima edizione «Cancellara, amore e... fantasia». Inoltre, ha raccontato la testimonianza di un signore che scorgendo il paesaggio cancellarese «stravolto» dalla presenza di pale, ha così commentato: «Questo cielo azzurro sotto cui viviamo, non ce lo leva nessuno e finché c'è noi ci sentiremo cancellaresi». La serata, permeata da forti emozioni, è proseguita fino a tarda ora sulle note di canti popolari, balli coinvolgenti e prelibate degustazioni.

Festa della Cgil a Potenza Lavoro, sviluppo e spettacolo

di LORENZA COLICIGNO

«**I**l futuro del lavoro», 4a Festa della Cgil della Basilicata, piazza Don Bosco, Potenza, 3-4 settembre. Impegnativo il titolo sul piano dell'analisi e delle prospettive, ma Angelo Summa, segretario generale Cgil Basilicata, ha mostrato ieri, nella conferenza stampa di presentazione dell'evento, cui hanno partecipato Anna Russelli, segretaria regionale Basilicata, ed Eustachio Nicoletti, Segretario generale Matera, una visione chiara.

Appuntamento il 3 e 4 settembre in piazza Don Bosco, a Potenza. Incontri, concerti e risate

tra i punti trattati, e tra i più rilevanti, la riflessione sul welfare e sull'utilizzo delle aree di estrazione petrolifera. Centrata l'attenzione su coloro che saranno il futuro del lavoro in Basilicata, cioè i piccoli fini ai tre anni, per i quali mancano spazi idonei. «Più di 10 mila bambini spaziano dai sette di 3 anni - ha detto, tra l'altro, Summa - avrebbero bisogno di strutture idonee, ne guadagnerebbe anche l'economia della regione con la creazione di numerosi posti di lavoro». A questo proposito, Eustachio Nicoletti,

ti, dopo aver rilevato le opportunità di sviluppo che derivano da Matera 2019, ha auspicato una legge regionale sul welfare che renda possibile la riorganizzazione degli spazi di formazione, dentro cui siano inseriti anche gli



EVENTO
A sinistra la locandina della manifestazione. In alto un momento della conferenza stampa a Potenza



lippo Bubbico, viceministro dell'Interno; alle 18.30 «Welfare che crea lavoro», con Gaetano Sateriale, coordinatore Piano Lavoro Cgil, e Angelo Summa. Alle 21.30 Dario Vergassola, Krikka Reggae e Frankie Hi-Nrg. Il 4 settembre, alle 11, «Giovani e startup», racconti di un lavoro ben fatto, con Vincenzo Moretti, Fondazione Di Vittorio; alle 17 «Costituzione e riforme» con Giovanni Maria Flick, Presidente emerito Corte costituzionale; alle 18.30 «Una nuova politica industriale per una nuova Basilicata» con Enrico Rossi, Presidente Toscani, e compatibilmente con le sue condizioni di salute, Marcello Pittella, presidente Basilicata, Maurizio Landini, segretario generale Fiom Cgil, Alessio Gramolati, Cgil Politiche industriali, e Pasquale Lorusso, Presidente Confindustria Basilicata; alle 21.30 Dino Paradiso, 99 Posse e Babalù. Coordinano i giornalisti Mimmo Sammartino e Nunzia Penelope. Previste raccolte fondi per Emergency e per i terremotati dell'Italia centrale.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112	POTENZA
POLIZIA	0965-251308	POLIZIA MUNICIPALE 0972-415754 - 415711 PRONTO SOCCORSO 118
EMERGENZA INFANZIA	112	GUARDIA MEDICA 0971-310310
VIGILI DEL FUOCO	112	FARMACIE APERTE DI NOTTE
GUARDIA DI FINANZA	117	BENZINA 24 ORE
EMERGENZA SANITARIA	118	API via Roma
CORPO FORESTALE	1515	LAVELLO
TELEFONO AZZURRO	19896	POLIZIA MUNICIPALE 0972-43577 PRONTO SOCCORSO 118
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187	GUARDIA MEDICA 0972-39130
ACI ASSOCORDO STRAD.	083116	MELFI
FERROVIE DI STATO	848880888	POLIZIA MUNICIPALE 0972-251308 PRONTO SOCCORSO 118
SOCCORSO IN MARE	1530	GUARDIA MEDICA 0972-733111
GUASTI ACQUA	800592292	FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
AMGAS	80087096	DEL GUFO RELAEPIZZADEI Caduti
ITALGAS	80059700	BENZINA 24 ORE
PRONTO ENEL	803500	ERG via Verdi ESSO via A. Moro
ACTA	0971-55616	LAGONEGRO
NETTEZZA URBANA	0835-241340	POLIZIA MUNICIPALE 0972-41330 PRONTO SOCCORSO 0972-481111
COTRAP	0971-598311	GUARDIA MEDICA 0973-48958
CASAM	0835-359611	RIONERO
ACAT	Ass. alcolisti in trattamento 080-5549814	POLIZIA MUNICIPALE 0972-252949 PRONTO SOCCORSO 0972-726111
TELEFONO PER SORDI	055-6505551	GUARDIA MEDICA 0972-721214
Centralino voce	055-6505551	BENZINA 24 ORE
Centralino D.T.S.	055-6505552	API via Potenza
FOND. ANTISUSSA	0971-51893/0835-314616	

VENOSA
POLIZIA MUNICIPALE 0972-31018 PRONTO SOCCORSO 0972-39210
GUARDIA MEDICA 0972-39210
FARMACIE APERTE DI NOTTE
BENZINA 24 ORE

LAURIA
POLIZIA MUNICIPALE 0972-627229 PRONTO SOCCORSO 0972-211111
GUARDIA MEDICA 0972-628281
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
ARMENTANO Piazza Del Popolo, 4

SENISE
POLIZIA MUNICIPALE 0973-886294 PRONTO SOCCORSO 0973-621111
GUARDIA MEDICA 0973-884718
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
PSIANO Via Martin D'Angola, 128

VILLA D'AGRI
POLIZIA MUNICIPALE 0975-69093 PRONTO SOCCORSO 0975-312111
GUARDIA MEDICA 0975-31228
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CARBONE via Mazinni, 5 (Tramutola)

BERNALDA
GUARDIA MEDICA 0973-745574 POLIZIA MUNICIPALE 0975-540242
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
CERROTTI corso Umberto I, 162

POLICORO
POLIZIA MUNICIPALE 0935-980876 PRONTO SOCCORSO 0935-896312 / 972171
GUARDIA MEDICA 0935-986455
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE
STIGLIANO via Caltanissetta, 1